

Bene decalogo Confindustria, dibattito assuma rango costituzionale. Dichiarazione di *Andrea Ranieri*.

"Ritengo condivisibili l'impostazione e le finalità del Decalogo di Confindustria su scuola, università e ricerca. Condivido le tre priorità che indica, ovvero l'autonomia, la responsabilità e la valutazione come elementi decisivi per cambiare e migliorare la scuola e l'università". Lo dice Andrea Ranieri, reponsabile nazionale Sapere per il Partito Democratico.

"Condivido la preoccupazione che la scuola, l'università e la ricerca siano considerate super partes e al riparo da aprioristiche valutazioni ideologiche - sottolinea Andrea Ranieri - Per questo il documento di Confindustria è un utile contributo affinché il dibattito sulla scuola e sull'università assuma la dignità e il rango di una discussione costituzionale. Questi fondamentali settori, infatti hanno bisogno di soluzioni ampiamente condivise di politiche di lungo termine che non possono essere costrette nell'arco di una sola legislatura. Le riforme non possono cambiare con i governi. La valutazione, inoltre - prosegue Andrea Ranieri - è un elemento fondamentale, non solo per le singole scuole, ma anche come riferimento per la politica, perché si possa decidere nel merito, a partire dai reali risultati di politiche e interventi e non sulla base di logiche di schieramento".